



"4 minuti per Te"

(il primo intervento in apertura)

Buona sera a tutti.

A me toccherà di fare un pò da collante fra le diverse testimonianze.

Io scommetto che p. Morell da lassù comincerebbe a già fare così " su su dai dai poche parole adiamo al dunque"

Probabilmente avrebbe di più apprezzato e avrà apprezzato di più la giornata di ieri fatta di tornei e altre cose, però ci sembrava importante anche che questa sera si potesse condividere, assieme, quelle che sono delle tracce che di p. Morell sono rimaste all'interno della nostra vita all'interno e della nostra esperienza oltre alle tante opere che sono rimaste: una di quelle più significative sicuramente è quella nella quale ci troviamo in questo momento.

Come funzionerà la serata?

Ci sarà un susseguirsi di testimonianze qui dall'ambone e nel frattempo verranno anche proiettate alcune immagini che in qualche maniera si riferiscono ai diversi periodi ed alle diverse situazioni attraverso le quali ricorderemo p. Morell.

E poi avremo nella parte finale della serata anche la possibilità per qualche intervento libero. Girerò io tra i banchi con il microfono, mi segnalerete la vostra volontà di intervenire però lo faremo in maniera molto sobria e anche molto contenuta nei tempi - cosa che è sempre piaciuta-, a partire dal modo in cui proponeva le sue omelie-, a p. Morell, non possiamo smentirlo, potrà dirlo anche in una serata come questa, e allora cominceremo un pò dagli inizi.

Già il presidente Claudio Rossi intervenendo prima ci ha detto un pò del cammino da giovane a Osnago, poi seminarista poi prete ordinato prima prete diocesano e poi accolto nella Compagnia di Gesù e ripercorreremo un pò tutti questi momenti fino ad arrivare alla fase centrale della sua vita che si è svolta proprio quà al Centro Schuster fortemente voluto da lui.

E iniziamo però andando all'inizio del suo ministero agli esordi del suo ministero in tempi non facili nel dopo guerra in quel di Milano, una Milano che era profondamente diversa attorno a San Fedele rispetto a quella di adesso, - perchè era una Milano fatta di macerie - come sentiremo raccontare - e questa prima testimonianza la affidiamo a Mario Anselmi, un giovane di allora dell'oratorio appunto in cui cominciò ad operare padre Lodovico in quel di San Fedele.

Prego Mario

Fabio Pizzul

Milano 13 Maggio 2013

Ricordiamo padre Lodovico Morell nel centenario della sua nascita con alcune testimonianze.

Santuario degli Sportivi,

Milano 13 Maggio 2013